

Interreg



Co-funded by
the European Union

Alpine Space

ADAPTNOW

Newsletter #4

Ottobre 2024

Una regione Alpina verde e resiliente al cambiamento climatico

IN QUESTA EDIZIONE

Caro lettore,

Ti diamo il benvenuto nella quarta Newsletter del progetto ADAPTNOW. In queste pagine ti presenteremo alcuni risultati ottenuti dai vari partner di progetto e gli ultimi eventi e novità.

Questa newsletter contribuisce all'impegno verso la creazione di una regione alpina più sostenibile e verde, a zero emissioni di carbonio e resiliente al cambiamento climatico, ci auguriamo che possiate trovarla interessante quanto noi. I 12 partner che compongono il consorzio del progetto si impegneranno nella valutazione e nel rafforzamento della capacità di adattamento di casi pilota nei confronti dei principali pericoli naturali che caratterizzano le Alpi: ondate di calore, precipitazioni estreme/alluvioni e frane.

Seguiteci per i prossimi anni: condivideremo esperienze, soluzioni e buone pratiche

www.alpine-space.eu/project/adaptnow/

- Scopri le attività nelle aree Pilota
- Selezione delle Organizzazioni Promotrici
- Notizie & Eventi
- Sinergia e Cooperazione
- News sul sito web di progetto
- Partner & Contatti

ADAPTNOW IN BREVE

L'obiettivo principale è quello di rafforzare la capacità di gestione del rischio e di adattamento dei territori alpini maggiormente colpiti ed esposti (HAET - *Highly Affected and Exposed Territories*) attraverso diversi approcci coordinati da autorità pubbliche regionali e locali, con il supporto di agenzie settoriali e istituti di ricerca.

DURATA:

11/01/2022 – 30/10/2025

FESR: €1.525.987,54

Per maggiori info sul progetto ADAPTNOW visita il sito:
www.alpine-space.eu/project/adaptnow/



Scopri i progressi nelle attività nelle aree Pilota

ADAPTNOW riunisce agenzie settoriali regionali e centri di ricerca di 5 Paesi dello Spazio Alpino (Francia, Italia, Austria, Germania e Slovenia) per sostenere azioni pilota e contribuire alla creazione e alla gestione di servizi climatici in 7+ HAET nelle Alpi. Il loro impegno è indirizzato alla valutazione e al rafforzamento della capacità di adattamento dei casi pilota nei confronti dei principali pericoli naturali che caratterizzano le alpi: ondate di calore, precipitazioni estreme/alluvioni e frane. **Di seguito gli aggiornamenti rispetto le attività in alcuni dei casi pilota.**

iiSBE Italia R&D e Comune di Chivasso impegnati nell'analisi dei rischi relativi ai Cambiamenti climatici

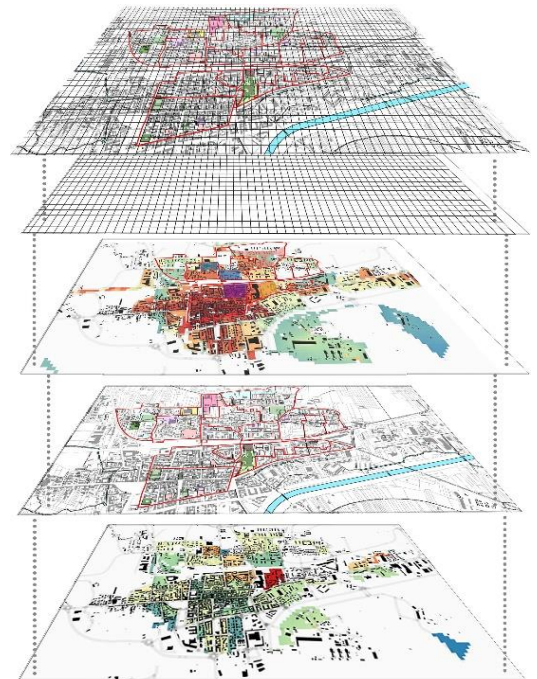
Grazie all'accordo di partnership firmato nel Novembre 2023 tra il Consiglio Municipale della Città di Chivasso e iiSBE Italia R&D, all'interno del progetto europeo ADAPTNOW (<https://www.alpine-space.eu/project/adaptnow/>), si è potenziata tra le parti interessate la collaborazione nell'analisi dei rischi climatici. Questa partnership ha permesso l'elaborazione, nel corso degli ultimi mesi, di specifiche mappe che raccolgono, analizzano e rappresentano i dati spaziali del Comune di Chivasso attraverso il software open-source QGIS.

Le attività si sono concentrate sul rischio di temperature estreme; in riferimento a questo, sono state elaborate le seguenti mappe:

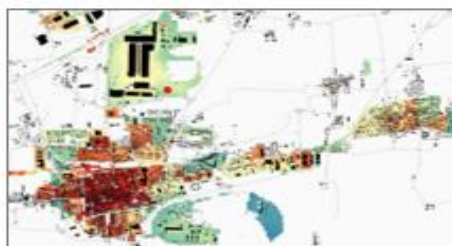
- **Mappa di Vulnerabilità:** tiene conto dei parametri di temperatura superficiale del suolo (LST - *Land Surface Temperature*) e permeabilità
- **Mappa di Esposizione:** tiene conto della popolazione vulnerabile (meno di 10 e più di 65 anni)
- **Mappa di Rischio:** tiene conto di tutti gli elementi presi in esame nelle mappe precedentemente elencate.

Grazie a questa analisi approfondita, discussa in dettaglio durante diversi incontri cui ha partecipato anche lo Studio Associato Architetti Paglia, incaricato della revisione del Piano Regolatore Generale di Chivasso, il Comune di Chivasso è stato diviso in micro zone urbane in cui saranno calcolati indicatori di performance. Sulla base dei risultati ottenuti, verranno elaborate specifiche strategie di adattamento.

Un approccio innovativo nell'identificazione dei rischi climatici, sviluppato grazie al progetto europeo ADAPTNOW, che vede il Comune di Chivasso pioniere dell'attività.



Exposure map



Vulnerability map



Risk map



Consulenti energetici diventano consulenti climatici

L'autoprotezione è una componente indispensabile delle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici. Le misure di adattamento a lungo termine per edifici e proprietà privati possono impedire danni e pericoli per la salute causati da eventi meteorologici estremi.

È in via di sviluppo nel progetto ADAPTNOW un servizio di consulenza per i proprietari di case in Vorarlberg.

Le consulenze si focalizzeranno sulla prevenzione e la protezione delle case da eventi meteorologici estremi, in particolare sulla prevenzione dai danni causati da piogge intense, tempeste, grandinate, nevicate estreme e ondate di calore. Nella primavera 2025, verranno testate per la prima volta le consulenze nei comuni dopo che i consulenti energetici avranno partecipato ad un corso di formazione di due serate nell'autunno 2024. **A partire da novembre 2025, le consulenze sull'adattamento ai cambiamenti climatici saranno integrate con le ore di consulenze sull'energia libera organizzate dai comuni per i proprietari.**



Grenoble-Alpes Métropole _ Graduated Anticipation Plan (GAP)

Grazie al progetto ADAPTNOW, la città di Grenoble mira a sviluppare strumenti di supporto alle decisioni.

Il 21 giugno la città di Grenoble ha riunito la community Rischio e Resilienza (*Risk and Resilience community*). **Il workshop ha riguardato il Graduated Anticipation Plan (GAP). Questo strumento è progettato per il supporto alle decisioni riguardo alluvioni lampo e si basa su "azioni con meno rimpianti".**



Questo strumento definisce i valori soglia per la presa delle decisioni prima del collasso di argini o di esondazioni di torrenti. Il GAP è stato inizialmente sviluppato per le inondazioni del Drac, e poi applicato anche per il torrente Sonnant (Comune di Gières). L'obiettivo è stato quello di introdurre il principio operativo del Piano e la sua applicazione nell'anticipazione delle crisi. I Comuni di Sessinet-Pariset e Gières, che usano già lo strumento, hanno sperimentato le sue applicazioni. L'incontro si è svolto durante le alluvioni del Drac e del Romanche, causate da precipitazioni intense nei territori a monte di Grenoble, tra le montagne Oisans. Quel giorno, l'evento ha causato la distruzione della frazione di Bérarde. Il Comune di Sessinet-Pariset minacciato dall'esondazione del fiume Drac ha attivato la sua *Graduated Anticipation*.



Applicazioni nei settori forestale e turistico nell'area pilota della Val Pusteria

Dopo una serie di consultazioni con gli stakeholder che hanno evidenziato la necessità di sensibilizzare e formare coloro che sono coinvolti nei settori turistico e forestale in Val Pusteria, negli ultimi mesi sono state costruite delle misure mirate a colmare questi gap, in collaborazione con alcuni stakeholder chiave nei rispettivi settori. Il coinvolgimento degli stakeholder del settore privato e delle amministrazioni pubbliche già nelle fasi preliminari di pianificazione di queste misure ha permesso non solo di garantire un approccio contestualizzato e un'effettiva applicabilità, ma anche di facilitare tempestive migliorie alla struttura delle misure per consentirne la scalabilità e la replicabilità in altre parti della provincia e oltre. L'implementazione di queste misure è iniziata nell'ottobre 2024.

Per quanto riguarda il settore forestale, la formazione degli operatori forestali (3 e 4 ottobre a Brunico e Monguelfo) si è concentrata sulla riforestazione artificiale tramite l'utilizzo di specie arboree resilienti ai cambiamenti climatici grazie ad esperti del settore della regione alpina. Sulla base di un modulo informativo sugli scenari climatici previsti, le loro implicazioni per le foreste e, conseguentemente, la composizione delle specie arboree nell'area pilota, il contenuto della formazione ha approfondito ulteriormente le pratiche di (re)forestazione. Attraverso un modulo teorico seguito da una parte pratica in siti pilota vengono dimostrate e applicate le conoscenze fondamentali su aspetti quali la valutazione del sito, la selezione delle specie arboree e le tecniche di impianto.

In virtù del ruolo di consulenza fornito ai proprietari forestali, il personale degli uffici forestali locali, considerato un moltiplicatore di conoscenze, è stato quindi formato per apprendere conoscenze direttamente applicabili in loco; grande attenzione è stata anche posta sui processi e sulle fasi decisionali.



Nel settore turistico, un modulo introduttivo (15 ottobre) finalizzato ad accrescere la consapevolezza tra i fornitori di servizi nella regione pilota, è servito innanzitutto per mostrare i cambiamenti climatici previsti, i loro effetti sui fattori rilevanti per il turismo come la copertura nevosa o gli eventi meteo estremi, i rispettivi rischi climatici per il settore stesso e le opzioni indispensabili per l'adattamento. **A seguire, un modulo di approfondimento (21 ottobre) ha coinvolto esperti esterni per fornire esempi di buone pratiche di adattamento agli specifici rischi climatici identificati in collaborazione con gli stakeholder.** Durante delle sessioni di lavoro gruppo moderate da facilitatori, questi esempi di buone pratiche verranno adeguati al contesto locale in funzione della situazione attuale e verranno identificate le fasi necessarie per un adattamento efficace e tempestivo ai rischi climatici locali. Data la natura diversificata della struttura del settore turistico nella regione pilota, l'obiettivo principale è quello di creare un processo pratico, delle fasi di pianificazione e presa di decisioni che siano replicabili per gli stakeholder del turismo, oltre a risultati che siano strettamente relativi al contesto, così da facilitare le relative strategie di adattamento nei processi di investimento e di intervento, indipendentemente dalle condizioni e attività locali. Questo sarà realizzato attraverso lo sviluppo di una roadmap potenzialmente replicabile, che verrà creata sulla base dei risultati del modulo di approfondimento.

I risultati della fase di co-design degli ultimi mesi sono stati presentati il 23-24 settembre durante una conferenza organizzata a Roma dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile sull'importanza delle scienze sociali nella protezione civile.



Il Comune di Genova e il Piano di Protezione Civile Comunale

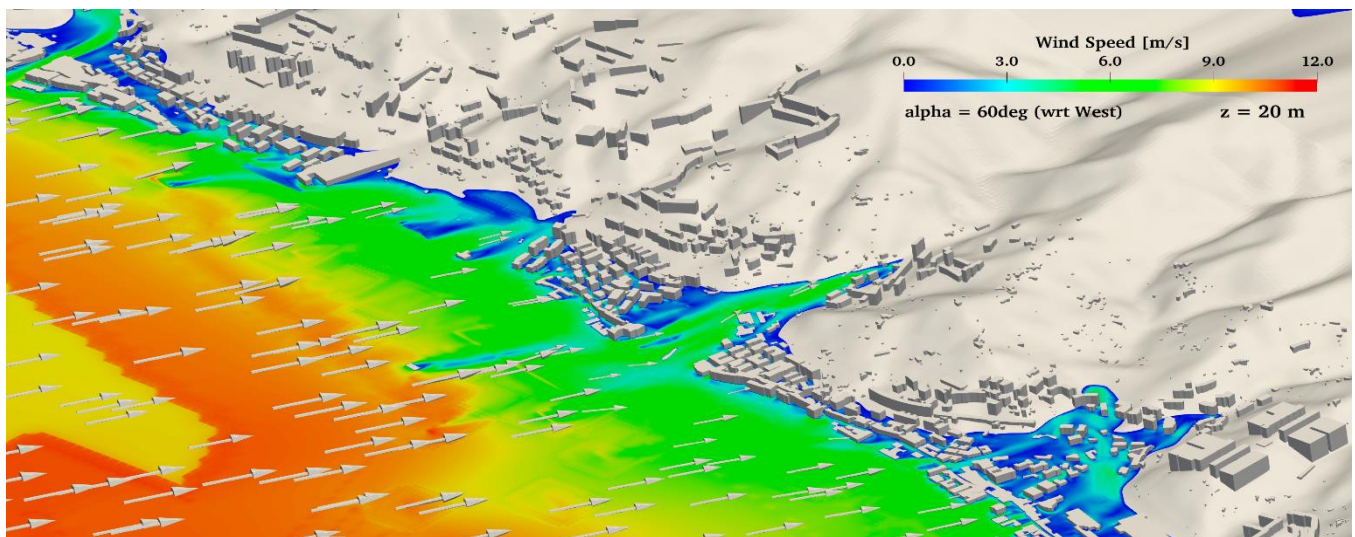
L'ufficio comunale di protezione civile con la collaborazione tecnica del Dipartimento di Ingegneria Chimica, Civile e Ambientale (DICCA) dell'Università di Genova, sta lavorando sullo sviluppo di mappe di pericolosità tematiche per vento, mareggiate e ondate di calore/gelo a scala comunale.

Il DICCA ha concluso le fasi di raccolta ed elaborazione dei dati meteorologici, e poi ha costruito un modello statistico per identificare il valore medio associato a diversi periodi di ritorno per ogni pericolo e ogni stagione meteorologica sul territorio. Nel frattempo, ha sviluppato un modello tridimensionale della *canopy* urbana della città così da consentire la simulazione degli effetti locali dei fenomeni.

Dalla combinazione tra il modello statistico dei dati sul vento e il modello 3D nella *canopy* urbana, il Dipartimento ha fornito alla protezione civile comunale le prime mappe di vento per un'area campione della città – in particolare l'area ovest. Lo stesso processo è in corso per la produzione di mappe di ondate di calore e gelo. La protezione civile comunale sta analizzando le possibili applicazioni delle mappe di pericolosità ottenute, così da capire i periodi di ritorno di interesse da considerare per applicare i modelli sull'intero territorio comunale ed elaborare le mappe a scala comunale.

Per quanto riguarda le mareggiate, l'Università di Genova ha raccolto dati storici e ha sviluppato una mappa di pericolosità da mareggiate campione che mostra i tratti della costa più soggetti a possibili mareggiate. Anche in questo caso, la protezione civile comunale sta analizzando i periodi di ritorno di interesse per l'elaborazione delle mappe.

Contemporaneamente, **il Comune di Genova ha la necessità di coinvolgere i cittadini nei processi decisionali**, così da conoscere le necessità specifiche di conoscenza e consapevolezza del rischio, sviluppando soluzioni più condivise possibili. Per questa ragione, in collaborazione con IRE S.p.a., la protezione civile comunale ha organizzato e organizzerà tavoli di lavoro con gli *stakeholder* dei settori del turismo, della salute e delle infrastrutture, e sta aggiornando con i rischi citati in precedenza un questionario di percezione del rischio da diffondere tra la popolazione. Inoltre, devono essere organizzati eventi di disseminazione a livello locale e regionale per condividere i risultati attesi dal progetto e le possibili applicazioni. Il primo di questi eventi è stato organizzato dalla protezione civile del Comune di Genova e IRE S.p.a. coinvolgendo gli *stakeholder* a scala regionale – dal contesto scientifico, ambientale e amministrativo/politico – e si svolgerà a Genova in ottobre. I risultati che deriveranno dalle attività di partecipazione verranno usati per valutare le più efficaci azioni di mitigazione del rischio e di adattamento da integrare nel Piano di Protezione Civile Comunale.



'Heat action summer' a Kempten: 'detective del sole' e fontane di acqua potabile

Nell'ambito del 'Heat Action Summer' della città, gli alunni di due scuole elementari locali sono stati protagonisti nello stand informativo al mercato settimanale di Kempten. In qualità di 'detective del sole', hanno misurato le temperature nelle loro classi da marzo, analizzando come comportarsi correttamente in caso di caldo e come rinfrescare le stanze in maniera adeguata. Gli alunni hanno presentato le loro scoperte con poster fatti da loro, braccialetti di perline UV e un quiz sul clima – in collaborazione con il dipartimento di pianificazione urbanistica e il gruppo locale di Health for Future.



Inoltre, è stata installata una nuova fontana di acqua potabile nel centro della città di Kempten – altre due installazioni sono programmate quest'anno.

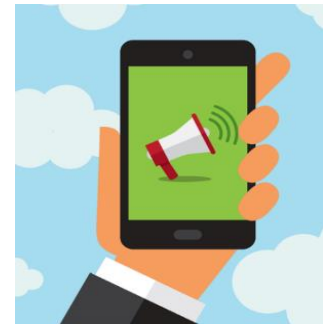
A novembre, si terrà un workshop sui rischi relativi al cambiamento climatico in una delle scuole secondarie di Kempten, già premiata come 'Bavarian climate school'. Gli ambasciatori climatici della scuola discuteranno con i membri del consiglio cittadino riguardo le misure di adattamento al cambiamento climatico nella città di Kempten.



Quelle: city of

Le Organizzazioni Promotrici sono state selezionate

L'open call delle Organizzazioni Promotrici di ADAPTNOW si è chiusa il 15 maggio. **I partner hanno selezionato sette Organizzazioni Promotrici** che avranno l'opportunità di partecipare ad uno scambio congiunto con uno dei partner di ADAPTNOW esperto nell'adattamento ai cambiamenti climatici e nella mitigazione del rischio così da testare la replicabilità di strumenti e pratiche, servizi climatici e raccomandazioni politiche per garantire che i territori alpini maggiormente colpiti ed esposti (HAET) nelle Alpi possano rafforzare le proprie capacità di adattamento. **È riportata a seguire la lista delle coppie per le attività di scambio di ADAPTNOW. Gli scambi avverranno fino ad aprile 2025.**



ADAPTNOW PARTNER	ADAPTNOW PROMOTING ORGANISATION
AURA-EE	Communauté de Communes des Baronnies en Drôme Provençale (France)
EIV	NÖ Energie- und Umweltagentur GmbH (Austria)
ENERGAP	RRA Podravje – Maribor (Slovenia)
EURAC	KLAR! Region Natioanlparkgemeinden Obers Mölltal (Austria)
EZA!	Energiewende Oberland (Germany)
IRE	ANCI Liguria (Italy)
iiSBE	UNCEN Piemonte (Italy)



ADAPTNOW News & Eventi

ADAPTNOW alla Conferenza INTERPRAEVENT in Austria

Il progetto ADAPTNOW, tramite Ivo Baselt, Dr. dell'Università di Bundeswehr Munich, ha contribuito alla conferenza INTERPRAEVENT svoltasi a giugno 2024 a Vienna, Austria, con l'intervento scientifico dal titolo "Climate Change Adaptation in the Alpine Territories: risk perception, obstacles and adaptation strategies". Leggi l'articolo completo [QUI](#).

Promozione di ADAPTNOW al dodicesimo mercato bio notturno della comunità universitaria di Neubiberg

L'evento si è svolto con il motto: Acqua è vita. L'Università di Bundeswehr Munich ha presentato il suo modello di pericoli naturali e ha fornito informazioni sugli effetti dei cambiamenti climatici e sulle possibili strategie di adattamento per piccoli comuni prealpini come Neubiberg. [SCOPRI DI PIÙ](#)

Meeting di Progetto a Bregenz, Austria

Dal 16 al 18 aprile 2024, i partner si sono incontrati al terzo meeting di progetto a Bregenz in Austria per aggiornarsi sui progressi del progetto stesso. Il secondo e terzo giorno sono stati organizzati workshop e visite sul territorio. Tutti i partner hanno partecipato. **Il tema principale del terzo workshop è stato il coinvolgimento delle comunità e la comunicazione riguardo l'adattamento ai cambiamenti climatici.** Leggi di più sui [workshop interattivi e sui risultati QUI](#).



ADAPTNOW incontra il progetto GO Altbau

A luglio, i progetti ADAPTNOW e Go Altbau si sono incontrati a Dornbirn nel meeting annuale di GO Altbau.

GO Altbau tratta la comunicazione sul tema della ristrutturazione. Nonostante ciò, il pomeriggio è stato dedicato al tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici. Sono stati invitati a tenere una presentazione EZA! e l'Università di Bundeswehr Munich. **I partner di ADAPTNOW hanno potuto parlare dei piani per i loro servizi finalizzati ad aumentare la consapevolezza riguardo i danni alle proprietà e a spiegare agli istituti energetici della Baviera e del Tirolo le fasi che vorrebbero portare avanti nel Voralberg per introdurre le consulenze per i proprietari.** Gli altri istituti hanno poi deciso di inviare un loro membro alle sessioni di formazione per consulenti energetici così da poter sviluppare percorsi di formazioni simili nelle loro regioni.



Quali sono le novità sul sito web di ADAPTNOW?

Il sito web del progetto è online dal mese di gennaio. Viene costantemente aggiornato con nuove informazioni.

Seguici su <https://www.alpine-space.eu/project/adaptnow/>

Partner del progetto

- Auvergne-Rhône-Alpes Energy Environment Agency (Francia)
- Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure – IRE S.p.a. (Italia)
- EURAC Research (Italia)
- Institut national de recherche pour l'agriculture, l'alimentation et l'environnement – INRAE (Francia)
- Universität der Bundeswehr München (Germania)
- iiSBE Italia R&D S.r.l. – iiSBE (Italia)
- Energie- & Umweltzentrum Allgäu gemeinnützige GmbH (Germania)
- Energieinstitut Vorarlberg (Austria)
- Energetska agencija za Podravje – zavod za trajnostno rabo energije – ENERGAP (Slovenia)
- Comune di Genova – Direzione Protezione Civile (Italia)
- Občina Selnica ob Dravi – (Slovenia)
- Grenoble-Alpes Métropole (Francia)



RESTA IN CONTATTO CON NOI!



<https://www.linkedin.com/groups/12746578/>

Rogelio Bonilla- Auvergne-Rhône-Alpes Energy Environment Agency (Capofila)
rogelio.bonilla@auvergnerhoalpes-ee.fr



Maxime Penazzo - Auvergne-Rhône-Alpes Energy Environment Agency (Capofila)
maxime.penazzo@auvergnerhonealpes-ee.fr

Vlasta Krmelj – Energy and Climate Agency of Podravje (Responsabile Comunicazione)
vlasta.krmelj@energap.si

